

Tutto esaurito anche per questo Ferragosto

Romagna: più presenze ma di minor durata

DALL'INVIATO RIVIERA ROMAGNOLA - I cinque giorni di punta della stagione balneare vedono le spiagge dell'Adriatico all'insorgere del « tutto esaurito ».

« Sono comuniste vicende note, che si ripetono ogni anno di questi tempi, anche se ogni volta ci si stupisce di quanta gente si accalca sulle spiagge romagnole. Doveva essere un anno « difficile » per i turisti, ma si sta dimostrando una stagione di rilancio del modello turistico intensivo e di massa, familiare nella gestione e nella fruizione.

Liguria: mai visti così tanti americani

DALLA REDAZIONE GENOVA - Le Riviere Liguri stanno vivendo quest'anno una delle stagioni turistiche migliori. Ovunque, sia le strutture alberghiere, i campeggi e le camere d'affitto sono affollate all'invosimile.

A Genova e dintorni tutti gli alberghi, anche quelli di prima categoria, sono esauriti e il dato dominante di quest'anno è un eccezionale afflusso di turisti americani addirittura superiore ai tedeschi, clienti abituali della nostra Riviera.

In Calabria la pacifica «invasione» di migliaia di giovani

Col pollice alzato per arrivare ai «mari del sud»

DALLA REDAZIONE CATANZARO - E' una invasione pacifica di migliaia e migliaia di giovani venuti quest'anno da ogni parte d'Italia sulle spiagge e sui monti calabresi.

« Vespa » che meriterebbe, alla fine del viaggio, di essere esposta se esiste, al museo del « Traveler's Club » è fornita di tutto, anche di acqua e benzina di scorta.

Il viaggio in autostop e la permanenza in tenda: un'esperienza ormai divenuta di massa. Carenze di servizi e di attrezzature ricettive non sembrano aver scoraggiato l'affluenza

« Posso andare nel Sahara » - commenta soddisfatto Paolo, il proprietario. Quando gli chiediamo perché è venuto da Milano, con lo scooter, proprio qui in Calabria, non lo fermiamo più, scortina il suo entusiasmo e la polemica con i suoi amici che se ne vanno d'estate all'estero: « Io mi gioco subito Capo Palmiro contro Miami Beach e la Baia di Carneiro con quella di Rio de Janeiro, è certo che vinco ».

Sull'ingresso della maggior parte dei campeggi è stato attaccato il cartello del « tutto esaurito ». Sia sul Tirreno che sulla Jorgi sono centinaia di campeggi sorti come i funghi uno dietro l'altro, alcuni autorizzati altri abusivi: estemporanee iniziative di proprietari terrieri che hanno fluito in questi anni il grosso afflusso del turismo. Quelli che non trovano posto all'interno del campo piantano la tenda oltre le mura di recinzione, ma vanno e vengono dal campo vicino per utilizzare i servizi e per ritrovarsi con gli altri campeggiatori paganti.

Il turismo elaborerà le statistiche, « ma possiamo senz'altro affermare fin da ora che abbiamo una stagione eccezionale - dice una esperta di turismo di Cosenza - i posti negli alberghi sono tutti esauriti, così come nei numerosi campeggi del litorale ». E' molto polemica con l'assessore regionale al Turismo Scarpino, che non ha elaborato un piano complessivo per il settore: finora molte iniziative propagandistiche e poca sostanza. Ci sono infatti carenze dei servizi, nella preparazione del personale e nella vigilanza sugli operatori.

E gli stranieri? « Meno dell'anno scorso. Fatti drammatici come il rapimento di Moro - continua - forse ci hanno danneggiati, un altro elemento negativo è senz'altro la disorganizzazione locale ». Un discorso a parte vale per i grandi complessi delle multinazionali. Club Mediterranee di Nicotera, Valtour di Crotona e Robinson di Sella Marina, il villaggio dei tedeschi, Cerchio di parlare con il direttore di quest'ultimo complesso, ma ci risponde lacconicamente che « senza l'autorizzazione dalla Germania non può parlare ».

Roberto Scarfone

Sorteeggiati a Siena i cavalli per il Palio

SIENA - Sono stati sorteeggiati ieri mattina in piazza del Campo, a Siena, presenti circa ventimila persone, i cavalli (o « barberi ») per il palio dell'Assunta, che si svolgerà il 16 agosto. Questi animali sono divisi in due contrade: Lamadina alla contrada della « Tartuca »; Urtile, Onda, Ballera e Bruco; Zodiaco e Giraffa; Urtile, Pantera; Sapiutella e Nicchio; Quebel e Validimonte; Pinezio e Leocorno; Rimini e Istria; Teso Il-Drago.

E' nata in Guinea «Miss Muretto» di Alassio

Alassio - La più tradizionale delle « miss » liguri, quella che porta il nome del famoso « muretto » di Alassio, è stata eletta la scorsa notte nella cittadina della Riviera di Ponente. E' Doreen Schijner, 17 anni, nata in un atollo della Guinea olandese chiamato Sardi, ma da nove anni residente a Laigueglia, vicino ad Alassio. Doreen è alta un metro e settantacinque centimetri, ha capelli castani, occhi scuri ed è studentessa di lingue.

Dopo il grande esodo le città sono vuote

Le grandi città italiane alla vigilia di Ferragosto: tutte accomunate da un tema ricorrente, il grande esodo. Forse è diventato un luogo comune descrivere le strade completamente deserte. Gli uffici, le fabbriche, molti luoghi di lavoro sono temporaneamente chiusi, così i negozi. Questo è solo uno dei numerosi disagi per chi rimane in città. Se da un lato restare in questo periodo a Milano, o Napoli, significa riscoprire la città, aver la possibilità di « fermarsi » a osservare certi aspetti architettonici che solitamente vengono trascurati, o attraversare i centri storici come a Firenze, Roma e Siena.



NELLA FOTO: il centro di Milano deserto.

Il concorso dei «madonnari» nel Mantovano

Tornano a colorare l'asfalto di Grazie artisti del gessetto da tutta Italia

«Improvviseranno» davanti al sagrato del Santuario - Un atteso richiamo di «colorare» per la centenaria Fiera ferragostana



Una « Pietà » riprodotta coi gessetti colorati da uno dei tanti « madonnari » che ogni anno si danno convegno a Grazie di Curtatone.

di questa giornata di festa, sul sagrato del santuario mantovano, al termine del lungo rito di un'ora, si accingono a colorare le celle dei frati francescani ora trasformate in case abitate. In un tempo, si incontravano pastori e contadini di bestiame, davanti alla sobria facciata della chiesa gotica lombarda. Oggi si incontrano visitatori, abitanti contadini, pescatori, intorno a queste « opere » che per un giorno (tanto poco durano) costituiscono una propaganda tradotta in linguaggio popolare delle stesse cose che si trovano nel tempio.

I problemi del turismo nella città lagunare

La «magia» non basta più a Venezia

Ristretti tempi di permanenza a causa dei costi e delle vacanze tutte organizzate - Una intelligente campagna promozionale per ridare vitalità ai grandi alberghi - Il tentativo di allungare la stagione

DALLA REDAZIONE VENEZIA - La città lagunare pur registrando in questi due ultimi mesi una leggera flessione nel flusso turistico rispetto ai dati dello stesso periodo dell'anno scorso (che fu, a giudizio degli operatori, un anno straordinario) accusa, almeno per il momento, un colpo meno duro di quanto non stiano subendo altre grandi mete italiane del turismo internazionale, quali Roma, Firenze, Napoli.

« Vespa » che meriterebbe, alla fine del viaggio, di essere esposta se esiste, al museo del « Traveler's Club » è fornita di tutto, anche di acqua e benzina di scorta.

« Posso andare nel Sahara » - commenta soddisfatto Paolo, il proprietario. Quando gli chiediamo perché è venuto da Milano, con lo scooter, proprio qui in Calabria, non lo fermiamo più, scortina il suo entusiasmo e la polemica con i suoi amici che se ne vanno d'estate all'estero: « Io mi gioco subito Capo Palmiro contro Miami Beach e la Baia di Carneiro con quella di Rio de Janeiro, è certo che vinco ».

« Vespa » che meriterebbe, alla fine del viaggio, di essere esposta se esiste, al museo del « Traveler's Club » è fornita di tutto, anche di acqua e benzina di scorta.

« Posso andare nel Sahara » - commenta soddisfatto Paolo, il proprietario. Quando gli chiediamo perché è venuto da Milano, con lo scooter, proprio qui in Calabria, non lo fermiamo più, scortina il suo entusiasmo e la polemica con i suoi amici che se ne vanno d'estate all'estero: « Io mi gioco subito Capo Palmiro contro Miami Beach e la Baia di Carneiro con quella di Rio de Janeiro, è certo che vinco ».

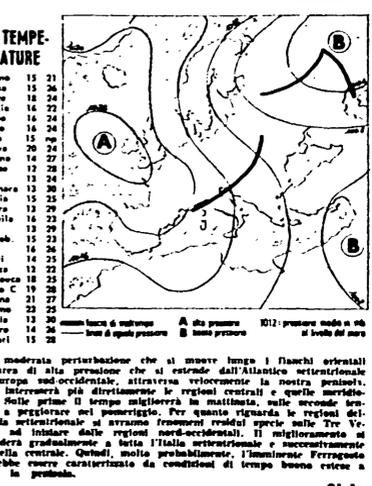
Trentino: prezzi alti e i turisti calano

DAL CORISPONDENTE TRENTO - Continua la caduta del turismo in montagna. La tendenza al calo delle presenze nelle località turistiche del Trentino, già avvertita negli anni scorsi, si è fatta ancora più sensibile. A sentire gli albergatori e gli operatori del settore la diminuzione si aggira attorno al 30 per cento e d'altra parte, essendo arrivati e pur ancora in montagna, più costose di quanto si pensava, le vacanze in termini assoluti di quelle marine. In questi ultimi anni, inoltre, è venuta avanti una mite politica di massimizzazione dei prezzi, nell'illusione

Presenze diminuite di un terzo

di poter ovviare, con il superlavoro di tre mesi estivi, ai vuoti del rimanente periodo dell'anno. I risultati di questa scelta, che mirava ambiziosamente a selezionare un flusso turistico di qualità, sono del tutto fallimentari e già incominciano a farsi sentire le prime voci di insoddisfazione e di preoccupazione. A questa situazione ha contribuito non poco anche l'Ente pubblico locale che in questi anni ha costantemente favorito e incentivato l'insediamento di grandi complessi residenziali ad alta quota, senza alcun rapporto economico e civile con i piccoli nuclei abitati delle valli trentine.

situazione meteorologica



«Improvviseranno» davanti al sagrato del Santuario - Un atteso richiamo di «colorare» per la centenaria Fiera ferragostana

«Improvviseranno» davanti al sagrato del Santuario - Un atteso richiamo di «colorare» per la centenaria Fiera ferragostana

«Improvviseranno» davanti al sagrato del Santuario - Un atteso richiamo di «colorare» per la centenaria Fiera ferragostana

«Improvviseranno» davanti al sagrato del Santuario - Un atteso richiamo di «colorare» per la centenaria Fiera ferragostana

«Improvviseranno» davanti al sagrato del Santuario - Un atteso richiamo di «colorare» per la centenaria Fiera ferragostana

«Improvviseranno» davanti al sagrato del Santuario - Un atteso richiamo di «colorare» per la centenaria Fiera ferragostana

«Improvviseranno» davanti al sagrato del Santuario - Un atteso richiamo di «colorare» per la centenaria Fiera ferragostana

«Improvviseranno» davanti al sagrato del Santuario - Un atteso richiamo di «colorare» per la centenaria Fiera ferragostana